



Sinigo, 06 Giugno 2016

Verbale #43

Il giorno 06 Giugno 2016, alle ore 20:30, presso la sede di Via D. Chiesa 38/e - Sinigo, si è tenuta la quarantatreesima riunione del Comitato di Quartiere di Sinigo con il seguente ordine del giorno:

- Situazione delle richieste al Comune
- Scuola elementare di Sinigo
- Sistemazione marciapiede e fermata in via D. Chiesa
- Fermata n.4
- Risposta di Rossi su cancellazione strisce pedonali e sul comportamento di Stricker
- 700 anni di Merano
- Varie ed eventuali

Presenti:

- | | |
|--------------------|-------------------|
| ✓ Osti Cristiano | ✓ Rossi Costante |
| ✓ Ciprian Luca | ✓ Scala Roberto |
| ✓ Rizzo Michele | ✓ Vincenzi Flavia |
| ✓ Marcante Luciano | |

Deleganti:

- | | |
|------------------------|------------------|
| ✓ Piffer Lara | ✓ Pircher Roland |
| ✓ Callierotti Eleonora | ✓ Longo Amelia |

Assenti:

1

La seduta si apre alle ore 20:30.

Futura scuola multietnica di Sinigo

A seguito di richiesta di informazioni sulla costruzione della nuova scuola, ecco quanto inviatoci dall' Ing. De Martin, RUP del progetto per il Comune di Merano.

Tempi stimati

- completamento della verifica del progetto definitivo (giugno 2016)
- assegnazione incarico di progettazione esecutiva (luglio/agosto 2016)
- progettazione esecutiva (3 mesi) e successiva verifica (1 mese) (dicembre 2016)
- approvazione progetto esecutivo e reperimento fondi (data da destinarsi);
- gara per l'affidamento lavori (almeno 6 mesi dell'approvazione di cui sopra);
- avvio lavori (data da destinarsi, durata stimata di cantierizzazione: due anni →2017 inizio-2020 fine)

Il ritardo si aggira intorno ai quattro anni rispetto alla tempistica presentata nel 2012 dall'ex-vicesindaco Dr. Balzarini.

Sistemazione via D. Chiesa: fermate bus angolo via Nazionale e marciapiede davanti asilo

Dopo il sopralluogo effettuato, l'Assessore Zanella ha fornito la seguente tempistica di massima per gli interventi:

“Entro la fine di giugno andranno in giunta le decisioni interne per i due lavori (Fermata e Rifacimento Marciapiede davanti asilo). A valle di ciò ritengo di riuscire a conferire incarico progettazione entro inizio agosto ed avere in settembre la concessione.

A quel punto, in ottobre/metà novembre, avremo il progetto definitivo e potremmo affidare i lavori che



credo potranno essere realizzati nel giro di qualche mese (massimo nella primavera 2017)”.

Fermata del bus n.4 in via Nazionale

L'Assessora Rohrer ha ufficialmente comunicato, dopo esplicita richiesta, che la fermata n.4 non verrà ripristinata in quanto non è ritenuta né prioritaria né importante dalla SASA e dal Comune, decisione giustificata anche con la mancanza di mezzi finanziari.

Ci si chiede se si sia persa la valenza sociale del ripristino della fermata, soprattutto a favore delle persone anziane.

Sistemazione incrocio via Nazionale uscita ex-dopolavoro

L'Assessora Rohrer ha comunicato che il progetto è in ritardo, in quanto il progettista ha presentato una variazione che include l'allargamento del marciapiede con ovvia variazione del preventivo che dovrà essere ridiscusso, quindi nessuna tempistica, né tantomeno bozza di progetto sono disponibili.

Cancellazione delle strisce pedonali di fronte al depuratore e comportamento del cap. Stricker

Dopo varie sollecitazioni è arrivata la risposta dell'Assessore Rossi, testualmente riportata sotto, che spiega tecnicamente la decisione di cancellare le strisce pedonali, rimarcando che il Comune non intende spendere soldi piuttosto che mettere a norma come richiesto dalla Provincia. Fra l'altro sembra che si sia dimenticato completamente che pochi anni prima un ragazzo era stato travolto sulla stessa strada circa un km più a nord.

“Buonasera,

eccomi a lei con ciò che sono riuscito a ricostruire in merito all'attraversamento pedonale che è stato soppresso in via Nazionale. Le riporto le informazioni avute dalla Polizia Municipale così come mi sono state fatte avere. Esse, mi pare, facciano riferimento sia a valutazioni strettamente legate al luogo, sia a principi più generali della sicurezza e del codice stradali.

Se è vero, infine e formalmente, che la richiesta è partita dall'Amministrazione comunale, tuttavia mi pare di aver capito che la decisione è stata valutata insieme alla Provincia. Quest'ultima, proprietaria della strada e quindi anche in sostanza responsabile della stessa, ha avanzato legittime richieste (doppio marciapiede e illuminazione adeguata) che il Comune allora non ha creduto di poter soddisfare. A fronte di ciò la decisione di togliere l'attraversamento fuori norma quanto a sicurezza. e pericoloso. Spero di averle dato le risposte che cercava. Lascio a lei naturalmente l'essere soddisfatto o meno dei contenuti.

Cordiali saluti.

Andrea Rossi

Per quanto riguarda l'attraversamento pedonale cancellato tempo fa in via Nazionale, c'è da dire che i motivi dell'eliminazione erano diversi (pochissima utenza, necessità reclamata dalla Provincia di dotarlo di marciapiedi su ambo i lati e di installare illuminazione adeguata). Così, dopo sopralluogo congiunto con la Provincia e dopo discussione nell'Unità speciale mobilità, l'Amministrazione comunale ha inoltrato richiesta formale alla Provincia (proprietaria della strada) di eliminarlo. Va ricordato che da qualche anno, a seguito di gravi incidenti successi sugli attraversamenti pedonali, si valuta attentamente la legittimità di ogni singolo attraversamento in base ai criteri indicati dagli ingegneri del traffico:

- *utenza degna di menzione;*
- *marciapiedi su ambo i lati;*
- *illuminazione adeguata;*
- *sicurezza in genere (in casi di questo tipo - strada suburbana con relativamente poco traffico, però a volte a velocità sostenuta - è meglio che sia il pedone a dare la precedenza, in quanto la sicurezza garantita da un segnale verticale e da un poco di vernice è relativa). ”*



Nella risposta non viene citato il fatto che il cap. Stricker abbia scaricato totalmente la responsabilità sulla Provincia, nonostante avesse firmato la richiesta di cancellazione e successivamente non avesse mai risposto alla richiesta di spiegazioni.

Pozza d'acqua nel giardino pubblico di fronte all'asilo

L'acquitrino che si forma nella depressione del giardino pubblico è un potenziale allevamento di zanzare tigre. Verrà segnalata all'ufficio preposto del Comune.

Cicche alla fermata del bus di fronte al MPREIS

Segnalare lo spettacolo indecoroso del tappeto di cicche alla fermata di fronte al MPREIS ai Vigili Urbani, visto che l'ordinanza municipale prevede multa di 120 euro.

Sicurezza alla Solland

Dopo i recenti avvenimenti alla Solland, il Sindaco contrariamente a quanto scritto nella sua lettera del 21/03/2016 prot. 15764, in cui non aveva fornito alcuna informazione sui rischi rimandando tutto alla Protezione Civile della Provincia, ha espresso tutta la sua preoccupazione auspicando la chiusura della stessa, come riportato nell'articolo dell'Alto Adige del 04/06/2016.

700 anni di Merano

L'associazione culturale "Idea" il cui presidente è l'architetto Roperti Leonardo, ha proposto al Comune, nell'ambito dei festeggiamenti per i 700 anni della città, una mostra che potrebbe essere itinerante nei vari quartieri della città, coinvolgendo i vari Comitati. A questo scopo verrà organizzato un incontro per definire le modalità.

La prossima seduta del Comitato è convocata in data da definire

La seduta chiude alle ore 21:30

LA SEGRETARIA

Flavia Vincenzi

IL PRESIDENTE

Roberto Scala